Traverso Pietro Giulio Francesco Saverio
di Carlo e di Giuseppina Ciarle
nacque a Prà (Genova) il 6-5-1833

Nel 1860 partecipò alla Spedizione dei Mille.
Fu aggregato alla I compagnia (N. Bixio).
Imbarcato sul "Lombardo".
Si distinse nella battaglia di Calatafimi e fu promosso sottotenente.
A Palermo fu promosso, per il suo valore, tenente e nella presa di Reggio Calabria capitano.
Il 1°-10-1860 a Maddaloni, mentre guidava i suoi soldati alla baionetta, cadde per ferite mortali e morì dopo poche ore.
Con R.D. 12-6-1861 ebbe conferita alla memoria la medaglia d'argento al valor militare per essersi distinto a Calatafimi, Palermo, Reggio e Maddaloni.
Egli fu proprietario della conceria nazionale di Voltri e fondò la Società di mutuo soccorso "Dio e Umanità" che aveva lo scopo di aiutare i soci in caso di malattia.
La stessa Società nel 1884 sulla facciata della conceria Lauro dove l'avvocato Traverso abitò fece murare la seguente lapide:

Qui abitava
Pietro Traverso
uno dei Mille
spento in battaglia al Volturno
a ricordo del prode
la Società Voltrese di M.S. "Dio e Umanità"
murò questa pietra
il 2 giugno 1884

Prima che Voltri fosse unita a Genova la strada che oggi porta il nome di Le Merle era intitolata al garibaldino Pietro Traverso.
Allorquando l'avv. Bozzo si rivolse a Nino Bixio per avere notizie questi così rispose:

Mio caro avv. Bozzo.
Voi mi chiedete dell'avv. Pietro Traverso! Eccovi la mia risposta: l'avv. Pietro Giulio Francesco Xaverio Traverso figlio di Carlo e Giuseppina Ciarle del comune di Prà, ha fatto parte della prima spedizione per la Sicilia; la sua condotta e come uomo e come militare ha sempre meritato d'essere segnalata con lode dei suoi capi. Si distinse in modo particolare al combattimento di Calatafimi e vi fu promosso sottotenente. All'attacco e lotta di Palermo vi fu promosso tenente, a quello di Reggio capitano; nell'ultimo di Maddaloni cadde ferito a morte e spirò poco dopo mentre guidava la sua compagnia alla baionetta in una carica che decideva della vittoria delle armi nostre. In quest'ultimo fatto il suo colonnello Piva lo propose per la medaglia al valor militare. I Cacciatori delle Alpi in Sicilia, non ebbero ufficiale la cui morte fosse più lacrimata dai suoi compagni d'arme; e in guerra i soldati sono giudici ben severi! Il sottoscritto è glorioso di averlo avuto tra i suoi della prima compagnia a Calatafimi, del primo battaglione a Palermo, della prima brigata e prima divisione di sbarco a Reggio e della diciottesima Divisione a Maddaloni.
Ho pagato così il mio debito di giustizia alla memoria del Traverso e non mi rimane che salutarvi. Vostro

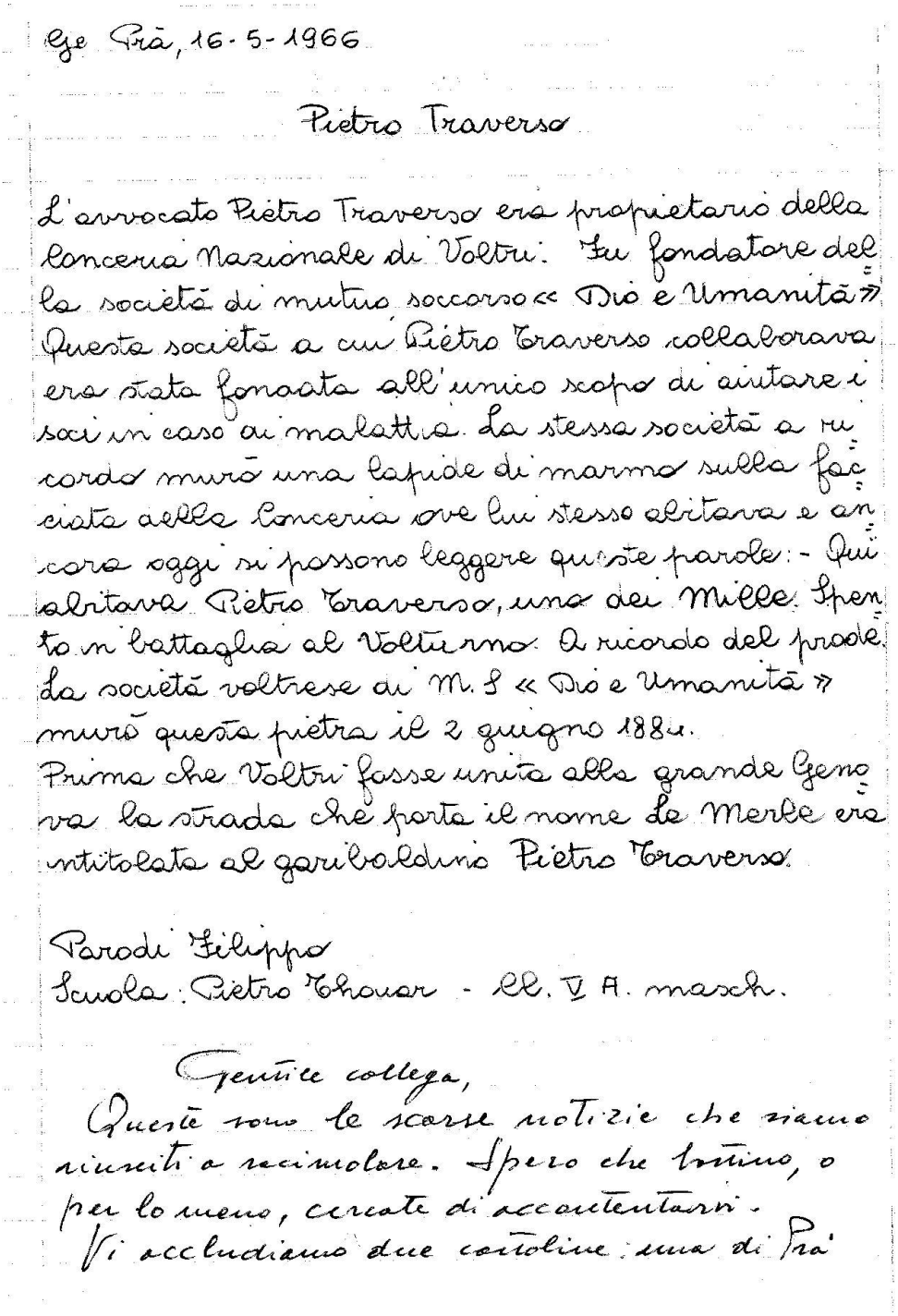
Nino Bixio

Genova, 30 dicembre 1860

Ge-Prà, 16-5-1966

Pietro Traverso

L'avvocato Pietro Traverso era proprietario della Conceria Nazionale di Voltri. Fu fondatore della società di mutuo soccorso "Dio e Umanità". Questa società a cui Pietro Traverso collaborava era stata fondata all'unico scopo di aiutare i soci in caso di malattia.
Parodi Filippo
Scuola: Pietro Thonar - cl. V A. masch.



Ge Prà, 16-5-1966

Pietro Traverso

L'avvocato Pietro Traverso era proprietario della Conceria Nazionale di Voltri. Fu fondatore della società di mutuo soccorso « Dio e Umanità » Questa società a cui Pietro Traverso collaborava era stata fonaata all'unico scopo di aiutare i soci in caso di malattia. La stessa società a ricordo murò una lapide di marmo sulla facciata della Conceria ove lui stesso abitava e ancora oggi si possono leggere queste parole: - Qui abitava Pietro Traverso, uno dei Mille. Spento in battaglia al Volturno. A ricordo del prode la società voltrese di M. S « Dio e Umanità » murò questa pietra il 2 giugno 1884.
Prima che Voltri fosse unita alla grande Genova la strada che porta il nome le Merle era intitolata al garibaldino Pietro Traverso.

Parodi Filippo
Scuola: Pietro Thonar - cl. V A. masch.

Gentile collega,
Queste sono le scarse notizie che siamo riusciti a racimolare. Spero che bastino, o per lo meno, cercate di accontentarvi.
Vi accludiamo due cartoline: una di Prà

Lettera dell'alunno Parodi Filippo della Cl. V A m. di Genova Prà